



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 528
del 30 DIC. 2015

OGGETTO: Determinazioni previsioni entrata e destinazione proventi C.d.S. – Anno 2016

L'anno duemila quindici Il giorno trenta alle ore 13,45
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picatto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr. Stefano Martorana	Si	
3) rag. Salvatore Corallo	Si	
4) dr. Salvatore Martorana		Si
5) dr. Antonio Zanutto		Si

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scudiero

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 104571/Sett. IX del 09/12/2015
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91, con voti massimi e pieni

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Allegati: All. 1 - All. 2 - All. 3

Letto, approvato e sottoscritto.


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 31 DIC. 2015 fino al 15 GEN. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

31 DIC. 2015

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

30 DIC. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 31 DIC. 2015 al 15 GEN. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 31 DIC. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

31 DIC. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

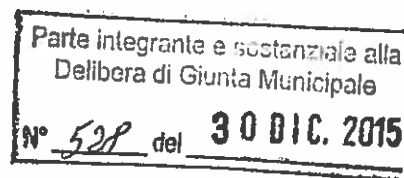
Per Copia conforme da servire

31 DIC. 2015

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lomiera





COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	IX
---------	----

Prot	104571	/Sett. IX	del	09/12/15
------	--------	-----------	-----	----------

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Determinazioni previsioni entrate e destinazione proventi CdS. Anno 2016.

Il sottoscritto Dr. Puglisi Giuseppe, Dirigente del Settore IX, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Letto l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 il quale prevede *"Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice"*;

Ritenuto necessario determinare la previsione delle entrate e la destinazione delle stesse per violazioni al CdS, per l'anno 2016, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 208 e 142 CdS;

Dare atto che, con riferimento alla previsione delle entrate, questo ente ha fatto riferimento agli orientamenti della giurisprudenza contabile (Cfr. **Corte dei Conti. Toscana, delibera n. 104/2010**) che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del CdS, prevedendo, in ordine al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano per l'ente, che – principio di prudenza amministrativa – *"conduce a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso con diverse possibili modalità contabili"*, privilegiando il criterio della *"costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti che sia dimensionato in rapporto al grado di realizzo dei proventi medesimi rispetto all'importo annuo accertato operando in tal senso su un dato storico mediato"*;

Tenuto conto che i precitati orientamenti della giurisprudenza contabile, a decorrere dal 01 gennaio 2015, devono essere adeguate alle nuove regole di contabilità di cui al Dlgs 118/2011 modificato ed integrato dal dlgs n. 126/2014, ispirati al principio della *"competenza finanziaria potenziata"*, che – in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate – stabilisce che le stesse sono accertate per

l'intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni del CdS, si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

Richiamato, in particolare, il punto 3.3 del principio della competenza finanziaria cd. potenziata che testualmente recita:

3.3 Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc....omissis...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata;

Preso atto, altresì, di quanto disposto dall'art. 142 CdS e del recente orientamento della giurisprudenza contabile in materia di proventi per violazioni al CdS derivanti dalla violazione dei limiti di velocità (**Cfr. Corte Conti Molise, deliberazione n. 96/2014**), secondo cui *"esiste una differenziazione tra il vincolo di destinazione derivante dall'art.208 del Codice della strada, riguardante tutti i provvedimenti sanzionatori stradali e il vincolo di destinazione previsto dall'art.142, co.12-ter, del Codice della strada, relativo ai proventi per sanzioni in materia di limiti di velocità. Quest'ultima è norma speciale rispetto alla prima"* e che, conseguentemente, le entrate derivanti da tale violazioni devono essere destinate integralmente alle finalità di cui al precitato articolo;

Richiamati i dati riportati nella delibera di G.M. n. 105/2015 relativi al numero ed importi dei verbali notificati negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014;

Preso atto, altresì, della tabella statistica, trasmessa dal CED di questo Comando, riportanti i dati dei verbali notificati nel periodo 1.1.2015 – 20.10.2015 (**allegato 1 e 2**);

Dato atto, in tale contesto, che – sulla base dei dati riportati nei precitati atti e/o documenti - in riferimento al quinquennio 2011-2015 alla luce di quanto statuito dalla Corte dei Conti della Toscana con la delibera n. 104/2010 - si può prevedere, per l'anno 2016, con riguardo ai verbali per violazione al CdS quanto segue:

	2011	2012	2013	2014	2015 ¹	Media quinquennio (2016)
Numero Verbali	20.694	18.289	16.567	17.694	21.890	19.027

¹ Periodo 01.01.2015 – 20.10.2015

Importo Verbali Notificati	1.000.000,00	1.000.000,00	970.000,00	1.190.319,28	1.209.503,04 ²	Euro 1.073.965,00 ³
Importo verbali pagati	944.647,47	1.015.636,46	778.897,35	589.595,94	732.325,61	Euro 812.220,57

Tenuto conto che con riguardo ai verbali violazioni art. 142 CdS, si rappresenta che l'apparecchiatura di rilevamento elettronico della velocità (telelaser), acquisita nel mese di agosto 2013, è stata impiegata in modo sistematico nell'anno 2014 e 2015 per cui appare necessario fare riferimento alla media delle due annualità prima indicate, prevedendo un'entrata che viene così determinata:

	2011	2012	2013	2014	2015 ⁴	Media quinquennio (2016)
Numero Verbali	0	0	0	267	231	200
Importo Verbali Notificati	0	0	0	110.000,00	42.840,30	76.420,15
Importo verbali pagati	0	0	0	110.000,00	21.682,50	65.841,25

Dare atto, altresì, che nell'esercizio finanziario 2016, verranno mandati a ruolo i proventi non pagati per violazione CdS dell'anno 2014 per un importo pari ad euro 442.884,465, precisando che, sulla base della media dell'incassato dei ruoli degli anni precedenti, si prevede di introitare una somma pari a **euro 79.863,96** ;

Ritenere, quindi, in virtù del principio di prudenza amministrativa, di iscrivere – per l'anno 2016 – una previsione di entrata così determinata:

Rubrica	Importo verbali notificati anno 2016	Importo ruoli notificati nell'anno 2016 relativi a sanzioni non pagati anno 2014	totale
Sanzioni CdS	1.100.000,00	442.884,46	-----
Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni			542.937,50

² Il dato contabile fa riferimento al periodo 01.01.2015 al 30.10.2015

³ La previsione di entrata alla data del 31.12.2016 può essere determinata in euro 1.100.000,00

⁴ Periodo 01.01.2015 – 30.11.2015

CdS.			
Somma complessiva sanzioni CdS su cui applicare vincolo art. 208 cds	-----	-----	999.946,96
Somma art. 208 cds pari al 50%	-----	-----	499.973,48
Sanzioni art. 142 CdS	76.420,15	-----	76.420,15
Somma art. 142 cds pari al 100%		-----	76.420,15

Dare atto che il metodo di calcolo della “media semplice aritmetica sui totali incassato/accertato” applicato per determinare la quota del “fondo crediti di dubbia esigibilità” ha in questa sede valore esemplificativo e non vincolante per l’iscrizione nel bilancio di previsione 2015-2017;

Ritenere e precisare che la quota da destinarsi alle finalità previste dal codice della strada, con inserimento della spesa nel bilancio annuale di previsione, non tiene conto delle spese di procedimento e di notifica verbali CdS pari a complessivi euro 192.180,00 a cui non si applica il vincolo di destinazione legale che verranno introitati in un apposito capitolo del Peg – Piano Performance 2016- 2018;

Richiamato il quarto comma dell’art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n°285 e successive modificazioni ed integrazioni il quale stabilisce che *“Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;”*

Rilevato, altresì, che il comma 5-bis del predetto articolo 208 aggiunge che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia provinciale e di Polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e

alla sicurezza stradale;

Visto l'art. 142, comma 12 ter, CdS il quale stabilisce che – con riferimento ai proventi derivanti da autovelox - *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”*, fermo restando che non risulta ad oggi ancora emanato, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto previsto dall'art. 25 comma 2 Legge 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142 comma 12-quater D.Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;

Preso atto dell'orientamento della giurisprudenza contabile (Cfr, in particolare, Corte dei Conti, sez. Reg. Toscana n. 104/2010) che ha fornito precise linee guida anche con riguardo agli interventi finanziati con i proventi di cui all'art. 208 CdS, nonché dei recenti orientamenti della giurisprudenza contabile (Cfr., tra tante e recenti, Corte Conti Lombardia – deliberazione n. 274/2013), nonché di quanto statuito dall'Anci, il cui servizio «Anci Risponde » ha affrontato tale tematica dettando precise indicazioni in ordine alle diverse e più svariate o singolari destinazioni, riconosciute da Anci come possibili, nell'ambito di quelle ammesse dalla norma (Cfr., tra tanti, Anci Risponde 25 gennaio 2000 Emilia Romagna; Anci Risponde 12 marzo 2001 Abruzzo; Anci Risponde 12 gennaio 2001 Lombardia; Anci Risponde 14 dicembre 2000 Sardegna e 18 gennaio 2010; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 12 gennaio 2001 Lombardia; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 12 gennaio 2001 Lombardia; Anci Risponde 12 gennaio 2001 Lombardia; Anci Risponde 27 gennaio 2009; Anci Risponde 28 maggio 2008; Anci Risponde 19 febbraio 2007; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 8 giugno 2009);

Letto l'orientamento recente della giurisprudenza contabile (Cfr. Corte Conti Sicilia – deliberazione n. 65/2014) secondo cui *“Il comma 5 bis dell'art. 208 CdS consente la destinazione delle predette risorse a favore del personale della polizia locale alla condizione che risultino elaborati specifici progetti indirizzati al potenziamento dei servizi di controllo volti a garantire la sicurezza urbana e la sicurezza stradale ovvero destinati a potenziare i servizi notturni e la prevenzione delle violazioni connesse all'uso dell'alcool e delle sostanze stupefacenti”*, precisando che la ratio della norma non è *“certamente ai fini della distribuzione generalizzata a favore dei dipendenti della polizia locale come anche non di certo per remunerare servizi o attività già svolte ordinariamente dal personale ma piuttosto per lo sviluppo di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore. Pertanto l'ente potrà certamente, rispettando le predette condizioni poste dal legislatore, destinare la quota dei proventi derivante dalle sanzioni correlate alle violazioni del codice della strada alla realizzazione dei progetti specifici indicati dalla norma osservando comunque alcune cautele per salvaguardare la sana gestione finanziaria dell'ente”*;

Letta la direttiva dell'Assessore al Ramo con cui si prende atto che l'A.C. intende avvalersi della facoltà di *“destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al comma 4”*;

Letta la direttiva dell'Assessore al Ramo, allegata al presente atto (allegato 3), con cui si prende

atto che l'A.C. intende avvalersi della facoltà di *“destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al comma 4”*;

Ritenuto necessario, al fine di ottemperare quanto richiesto dalla norma richiamata, quantificare preventivamente l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale secondo quanto previsto nella tabella “A” e, nel contempo, prevedere gli interventi finanziati ex artt. 208 e 142 CdS secondo quanto previsto nella tabella “B” che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Vista L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa del presente atto che sebbene non materialmente trascritta fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

2. Di prevedere, per l'anno 2016, un accertamento di entrata per violazioni al CdS pari a complessivi euro 1.076.367,01 di cui euro **999.946,86** per violazioni al CdS ed euro **76.420,15** per violazione art. 142 CdS, dando atto di iscrivere al credito fondo di dubbia esigibilità la somma complessiva di euro 548.064,55, secondo quanto previsto nella tabella “A” che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. Di dare atto che secondo quanto previsto:

a) dall'art. 208 CdS, la somma da destinare alle finalità in esso previste risulta pari ad euro 499.973,48 secondo quanto previsto nella sotto indicata tabella:

Art. 208	Stanziamento	% legale
lett. a)	124.993,37	12,50%
lett. b)	124.993,37	12,50%
lett. c)	249.986,74	25,00%
	499.973,48	50,00%

b) dall'art. 142 CdS, la somma da destinare alle finalità in tale articolato prevista è di euro 76.420,15;

4. di prevedere un'entrata pari ad euro 192.180,00 derivante da spese di procedimento e di notifica da introitare in uno specifico capitolo del Peg 2016-2018;

5. Di destinare, sulla base delle previsioni di entrata dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione del codice stradale e sulla base degli atti di programmazione economico-finanziarie 2016 – 2018, un importo complessivo pari ad euro **643.518,37** di cui euro 567.098,22 per le finalità di cui all'art. 208 cds ed euro 76.420,15 da per le finalità di cui all'art. 142 cds, così come riportato nell' allegato “B” che fa parte integrante del presente provvedimento;

6. di rimandare all'approvazione del P.E.G. 2016 – 2018, l'individuazione di *appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi* di cui all'art. 208 del CdS, avendo cura di distinguere chiaramente le diverse tipologie che sottostanno ai vincoli di cui al comma 12ter dell'art. 142 e al comma 4 dell'art. 208;

7. di dare atto che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni dal CdS e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Municipale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;

8. Di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

9. Di trasmettere, altresì, copia del presente atto a:

- a) Dirigente Servizi Finanziari;
- b) Dirigente Risorse Umane;
- c) Dirigente LL.PP.;
- d) Dirigente Urbanistica

10. Di dare atto che i predetti dirigenti sono autorizzati ad effettuare i prelievi delle somme necessarie nei capitoli di competenza con riguardo ai specifici interventi;

11. Di dichiarare con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, ravvisati motivi d'urgenza rinvenibili nella necessità di approntare tempestivamente i conseguenti procedimenti amministrativi.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☒ comporta
☐ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 9-12-2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 29.12.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 30 DIC. 2015



Il Segretario Generale
Dott. Vito X. Scalegna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

1) TABELLA "A"
2) TABELLA "B"

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto / Assessore al ramo

TABELLA "A"
ENTRATE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA
 (art. 208 D.Lgs. 30/04/92 n. 285 modificato dalla legge 120/2010)

Rubrica	Importo verbali notificati anno 2016	Importo ruoli notificati nell'anno 2016 relativi a sanzioni non pagati anno 2014	totale
Sanzioni CdS	1.100.000,00	442.884,46	-----
Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni CdS.			542.937,50
Somma complessiva sanzioni CdS su cui applicare vincolo art. 208 cds	-----	-----	999.946,96
Somma art. 208 cds pari al 50%	-----	-----	499.973,48
Sanzioni art. 142 CdS	76.420,15	-----	76.420,15
Somma art. 142 cds pari al 100%		-----	76.420,15

TABELLA "B"
SPESE FINANZIATE CON LE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA
(art. 208 D.Lgs. 30/04/92 n. 285 modificato dalla legge 120/2010)

Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. a)	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade dell'Ente	12,50% pari a euro 124.993,37
Spesa per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade dell'Ente	Euro 124.993,37
Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. A): pari al 12,50%	Euro 124.993,37

Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. b)	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12	12,50% pari a euro 124.993,37
Spesa per interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale.	Euro 124.993,37
Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. B): pari al 12,50%	Euro 124.993,37

Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. c) e comma 5 bis	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo (...). La quota può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.	25% pari a euro 249.986,74
Spesa per interventi connessi al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato.	Euro 317.111,48
Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. C) e comma 5 bis: oltre al 25%	Euro 317.111,48

Fonte legislativa: art. 142 CdS	
Intervento	% legale sul vincolo del 100%
Realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno	100% pari a euro 76.420,15
Spesa per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	Euro 76.420,15
Totale stanziamento intervento ex art. 142 CdS : pari al 100%	Euro 76.420,15